

Rassegna del 06/04/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

06/04/20	Adige	28	Rivoluzione Superlega Itas grande protagonista	Baldo Nicola	1
06/04/20	Corriere dello Sport	33	Campionati, oggi consulte Superlega verso i playoff diretti, con il dubbio Milano	Lisi Carlo	3
06/04/20	Trentino	32	Intervista a Diego Mosna - Volley all'ultima spiaggia - «Arrendersi non è saggio farò di tutto per evitarlo»	Di Giangiacomo Maurizio	4
06/04/20	Trentino	32	La dieta di Giannelli: «Limitare grassi e carboidrati complessi»	...	6

LEGA VOLLEY

06/04/20	Gazzetta dello Sport	33	Intervista a Simone Giannelli - "Giocare? Magari... Ma prima la salute"	Benedetti Valeria	7
----------	----------------------	----	-------------------------------------------------------------------------	-------------------	---

WEB

05/04/20	VOLLEYBALL.IT	1	Lega Pallavolo: Righi, "Presumibile che A2 e A3 si fermano qui. Superlega? Teniamo aperto uno spiraglio" - Volleyball.it	...	9
05/04/20	VOLLEYBALL.IT	1	Volley Mercato: Modena, martello italiano e resta Holt? Trento squadra fatta - Volleyball.it	...	11

Oggi si riuniscono i club di Lega per capire se si potrà concludere il massimo torneo mentre A2 e A3 sono pronte allo stop



In discussione l'ipotesi di giocare i playoff a estate avanzata. Quasi sicuro il blocco delle retrocessioni e delle promozioni per tre anni

Rivoluzione Superlega Itas grande protagonista

*L'arrivo di Kooy completa un team stellare
Con Lucarelli, Nimir, Podrascanin, Rossini*

NICOLA BALDO

TRENTO - In attesa di capire, forse già oggi, come e quando si concluderà questo campionato la Superlega guarda al futuro. E secondo alcune indiscrezioni si prepara ad una vera rivoluzione, reintroducendo il blocco delle retrocessioni. In un contesto ancora tutto da chiarire visto che molto dipenderà dall'entità dello schiaffo che la crisi economica post pandemia avrà anche sul massimo campionato di volley. In questo contesto la Trentino Volley si candida ad un ruolo di grande protagonista, visto che - a meno di passi indietro dettati dai futuri scenari - ormai mancano pochi tasselli per concludere un puzzle che si annuncia di altissimo livello. Perché l'arrivo ormai scontato di Dick Kooy, schiacciatore olandese di nascita ed italiano di passaporto, chiude di fatto il sestetto dell'Itas Trentino che verrà. Un quadro nel quale un ruolo di primissimo piano lo avrà anche Alessandro Michieletto, con il golden boy della cantera gialloblù che sarà il terzo schiacciatore dietro a Lucarelli ed appunto Kooy.

Negli ultimi giorni si era diffusa la voce anche di un sondaggio fatto da Trento per Jiri Kovar, in procinto di rinnovare con la Lube, ma era solamente una

delle tante chiacchiere di volley mercato. Michieletto che potrà essere portacolori di una panchina che si annuncia molto giovane. Così come nel sestetto, anche in panchina il cambiamento sarà radicale, visto che anche Daldello (diviso fra la volontà di continuare a giocare altrove o smettere), Codarin e Djuric lasceranno la Città del Concilio. Punto di domanda su Sosa Sierra, se non arriveranno proposte buone per il suo prestito sarà lui a rivestire ancora i panni del quarto schiacciatore. Seconde linee giovani e di prospettiva dietro ad un sestetto esperto e costruito per provare a vincere subito. Niente da fare in casa Itas per Leonardo Scanferla, libero classe 1998 che la società di via Trener ha a lungo corteggiato per portarlo a fare, inizialmente, il vice di Toto Rossini. Le alte richieste di Padova, proprietaria del giocatore, per il suo cartellino definitivo sono state soddisfatte solamente dalla scatenata Piacenza, prossima squadra nella quale militerà anche Aaron Russell soffiato all'ultimo a Modena. Da più parti si paventa poi la possibilità che Riccardo Lucarelli, vero colpo da novanta del volleymercato trentino, potrebbe arrivare all'ombra del Bondone già fra giugno e luglio. Per giocare gli eventuali playoff che chiuderanno questa stagione.

Una cosa che metterebbe ulteriore interesse per una fase finale nella quale, ad oggi, due realtà come Modena e Milano potrebbero non prendere parte per cercare la massima protezione sanitaria possibile. Di questo e molto altro si parlerà oggi, nelle tre Consultazioni dei presidenti di Superlega, A2 ed A3. E se A2 ed A3 chiuderanno così i battenti e stop, si cercherà di finire la Superlega con un playoff estivo. Anche se, come riportato ieri dal "Giornale di Brescia", ci sono sul piatto diversi cambiamenti per il futuro. Per contrastare le, inevitabili, difficoltà economiche future non ci saranno promozioni dalla A2 e si ripesccherà Vibo Valentia, garantendo così una Superlega ancora a 12 squadre. Per tre anni non ci sarebbero promozioni né retrocessioni e la società di A2 che, nell'arco del triennio, avrà guadagnato più punti allora potrà accedere al gotha della pallavolo italiana.

Oltre a distribuire alle società di A2, sempre in base ai punteggi del triennio, un contributo economico. Questo, insieme ad alcuni ritocchi nei costi, sarebbe il piano per rendere nei prossimi campionati il volley italiano economicamente più sostenibile. Così da resistere alla crisi che, purtroppo, potrebbe essere un vero e proprio tsunami sul volley e su tutto lo sport italiano.



MARTELLLO

Ricardo Lucarelli è il pezzo pregiato di un mercato che per l'Itas Trentino Volley si annuncia davvero esplosivo. Lo schiacciatore brasiliano ha scelto Trento nonostante un'offerta molto allettante che gli era arrivata dalla Russia.



PALLAVOLO

Campionati, oggi consulte Superlega verso i playoff diretti, con il dubbio Milano

di Carlo Lisi

Si riuniscono oggi in teleconferenza le consulte dei campionati della Lega Pallavolo Serie A: quella di Superlega, di Serie A2 e Serie A3. Riunioni da cui ci si aspettano decisioni importanti riguardanti la conclusione di una stagione che è stata bruscamente interrotta nei primi giorni di marzo, quando è esplosa la pandemia del Covid-19. Dopo contrasti e dibattiti, anche accesi, sembra che si sia trovata una soluzione che può andare bene a molti, se non proprio a tutti, per lo meno nella massima categoria.

In Superlega l'attuale classifica dovrebbe essere cristallizzata al momento della sospensione e, una volta avuto il via libera da parte del Governo, i club potranno riprendere ad allenarsi, probabilmente lo faranno esclusivamente le prime otto. Con il dubbio Milano, che dalle voci che girano potrebbe decidere di aver già chiuso la stagione. Dopo tre o quattro settimane di lavoro si dovrebbe riprendere a giocare la fase finale del torneo. All'incirca i primi del mese di giugno inizieranno i play off per assegnare il tricolore, da capire se con la formula più breve (2 gare su 3) o quella più lunga (3 su 5). Tutte partite che si disputerebbero a porte chiuse. Conferma in Superlega per 12 squadre (nessuna promozione dalla serie A2), con la sola Sora retrocessa nella categoria inferiore.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Volley all'ultima spiaggia

Emergenza Coronavirus. Oggi i vertici delle Leghe, quasi certa la cancellazione della stagione di A1 e A2 femminile Mosna (Itas Trentino) lotterà per evitare lo stesso epilogo in [SuperLega](#). Poi tocca al basket > Di [Giangiacomo](#) e [Loss](#) alle pagine 31, 32 e 33

L'INTERVISTA

DIEGO MOSNA TRENTINO VOLLEY

«Arrendersi non è saggio farò di tutto per evitarlo»

Oggi il vertice tra Lega e società. «Lo sport non è un lusso, è una parte importante della economia di un Paese, non possiamo abbandonare il nostro lavoro. Ma vincerà chi avrà più voti»

«È più facile smettere di giocare. Ma allora dovremmo abbandonare tutto»

«Abbiamo portato avanti importanti trattative, ora congelate»

MAURIZIO DIGIANGIACOMO

Imprenditore di razza, capitano d'industria, [Diego Mosna](#) non è uomo che ami arrendersi. E non lo vuole fare nemmeno di fronte al Coronavirus. Intendiamoci, la premessa è il rispetto delle indicazioni delle autorità nazionali. E quindi, fino a quando non si potrà tornare in campo in piena sicurezza, non sarà certo lui, in qualità di presidente di Trentino Volley né tantomeno nei panni di numero uno della [Lega Pallavolo Serie A](#), a forzare la mano. Ma quando sente alcuni suoi colleghi della [SuperLega](#) dirsi pronti a gettare la spugna, decretando anzitempo la fine della stagione, il 72enne trentino non ci sta: «Smettere di giocare è più facile che continuare a combattere, ma allora dovremmo abbandonare anche il nostro lavoro? Perché lo sport non è un lusso, bensì una parte importante dell'economia di un Paese».

In questa lunga intervista, [Diego Mosna](#) conferma implicitamente anche la notizia, pubblicata dal [Trentino](#), dell'ingaggio da parte di Trentino Volley di Abdel Aziz, Lucarelli e Podrascanin.

La Lega Pallavolo Serie A, che lei presiede, ha convocato per oggi le consulte di SuperLega, A2 e A3. Sempre per la giornata di oggi sono previste le comunicazioni del ministro Spadafora alle federazioni, Federvolley compresa. Rischiamo, in serata, di veder calare il sipario sulla stagione?

Sicuramente è uno degli argomenti all'ordine del giorno. Una delle alternative, tra quelle che prenderemo in esame, è chiudere anzitempo la stagione. La Serie A3 è quella più debole, per la maggiore distribuzione sul territorio delle società e per la loro minore organizzazione. Ma sono in ballo più ipotesi e ascolteremo i presidenti di tutte le società, misurando le maggioranze categoria per categoria. Per la [SuperLega](#) ci sono già due "partiti" e io sono a capo di quello di coloro che vorrebbero riprendere a giocare, quando sarà possibile, non lasciando nulla d'intentato per concludere la stagione in modo onorevole. C'è, invece, chi non vuole più giocare: non tutti i club hanno gli stessi obiettivi. Noi avvertiamo la necessità di non abbandonare la barca per 6/7 mesi: significherebbe voltare le spalle ai nostri tifosi, sciupare tutto quello che è stato fatto fino ad oggi,

perdere gli sponsor. Lasciare tutta la visibilità al calcio non è saggio. Farò di tutto per evitarlo, ovviamente nel rispetto della scienza e delle istituzioni.

L'amministratore delegato di Lega Volley, Massimo Righi, ha già lamentato per il movimento perdite milionarie. Perdite che giocando a porte chiuse (com'è inevitabile) non recuperereste.

No, ma ridurremmo quelle sul fronte dei diritti televisivi e delle sponsorizzazioni. Ci sono sponsor che sono in difficoltà, ma ce ne sono altri che continuerebbero a pagare. La visibilità garantisce contratti e soldi. È più facile smettere di giocare, lo capisco, è anche una questione emozionale, dipende da quello che tanti miei colleghi vedono nelle loro città, nelle loro case. Ma allora dovremmo abbandonare tutto, il nostro lavoro, la nostra vita. Lo sport non è un



lusso, è una componente importante dell'economia di un Paese. Lo ripeto, ci misureremo e vincerà chi ha più voti.

Contrattazione società per società o accordo quadro per i tagli agli stipendi dei giocatori?

Accordo quadro, modulato a seconda di quando e se si riprenderà a giocare. Direi un accordo base e una commissione che tratti con i capitani delle squadre, in assenza di una associazione di categoria.

Lei e il g.m. Bruno Da Re ne avete già parlato con i vostri giocatori?

No, anche per evitare fughe in avanti, la questione è ancora aperta, potremmo anche tornare a giocare.

Il presidente della Lega Pallavolo Serie A femminile, Mauro Fabris, è arrabbiato con i dirigenti delle società perché, mentre chiedevano tagli alle loro giocatrici, se ne sono contese altre sul mercato a suon di ricchi ingaggi. Non è un po' anche il caso di Trentino Volley? Gli ingaggi di Lucarelli, Podrascanin e Abdel Aziz vengono dati per fatti.

Noi abbiamo portato avanti diverse importanti trattative, che poi abbiamo congelato: non sappiamo che cosa succederà il prossimo anno, con questa pandemia. Quello che è stato fatto prima dell'emergenza sanitaria è legittimo, per quello che è successo dopo lo stop ha ragione Fabris. Detto questo, non si può criticare quello che abbiamo fatto prima. Ma, dopo lo stop, io non ho più sentito nessuno parlare di mercato.

Se la stagione si dovesse concludere così, che voto darebbe alla sua Itas Trentino?

Un bel 7/8. Siamo tra le prime quattro e quello era il nostro obiettivo. E tenga conto che la nostra preparazione era calibrata sul finale di stagione, con la Champions League e i playoff. La squadra nei mesi scorsi ha sofferto, lo riconosco, ma sono sicuro che sarebbe cresciuta e avrebbe potuto giocare con chiunque, anche con sestetti più ricchi e più forti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• **Diego Mosna** con il presidente della giunta provinciale Fugatti

La dieta di Giannelli: «Limitare grassi e carboidrati complessi»

Su Instagram. Il futuro dottore in scienze dell'alimentazione ha risposto ai tifosi

TRENTINO. Un sabato pomeriggio "virtualmente" ospite del mondo "Melinda Val di Non" per Simone Giannelli. Per mezzora, fra le ore 14.30 e le 15, il capitano di Trentino Volley è stato infatti protagonista di una *live story* direttamente dall'account di Instagram dello sponsor di maglia gialloblù. Durante i trenta minuti dell'appuntamento, il palleggiatore altoatesino non si è limitato a rispondere alle domande dei tanti follower collegati sul profilo ufficiale del consorzio novese che dal 1989 si occupa della coltivazione e della vendita di mele, ma ha anche proposto qualche esercizio per tenersi in forma restando necessariamente a casa.

«Noi atleti siamo abituati ad allenarci tutti i giorni ad alta intensità, fra sessioni fisiche, tecniche e partite; in questo periodo non possiamo farlo ed il passaggio da tutto a niente è stato difficile ma necessario perché stare a casa adesso è vitale per tutti - ha spiegato -. Come squadra ci siamo adoperati per provare a non perdere completamente la nostra condizione; ogni giorno ci troviamo in *call conference* per svolgere esercizi a corpo libero. Speriamo di tornare presto in campo ma nel frattempo restiamo nelle nostre abitazioni, offrendo in questo modo il nostro piccolo contributo. Ho 23 anni, sono un ragazzo come tutti gli altri, con una grande passione per la pallavolo che è la mia vita: è quello che mi piace di più fare - ha continuato Giannelli -. Adesso non è possibile giocare ma sfrutto il tempo

a disposizione facendo altre cose che mi piacciono e a cui, in situazioni normali, non potrei dedicare così tanta attenzione. Ad esempio lo studio, visto che sono iscritto all'Università Telematica di Scienze dell'alimentazione di Roma. Il modo corretto di mangiare mi interessa molto, perché sono convinto che siamo quello che mangiamo. Sto preparando due esami: Anatomia e Fisica, anche se con le materie scientifiche non sono proprio bravissimo e allora dovrò metterci ancora più impegno. Quando non studio o non mi alleno, guardo serie tv con la mia ragazza oppure cuciniamo: stasera facciamo la pizza».

«Essere uno sportivo, praticare una disciplina penso che sia importante perché aiuta a creare una mentalità, un modo corretto di vivere - ha aggiunto Simone -. A me lo sport ha insegnato quanto sia importante non mollare mai e a stare sempre attenti all'alimentazione, un argomento che mi sta particolarmente a cuore anche per via dello studio. In questo periodo bisogna cercare di evitare di assumere grassi e carboidrati complessi. Mangiare molta frutta e verdura, ad esempio le mele, può aiutare molto. In genere serve privilegiare materie prime fresche, di qualità, e limitare le porzioni. Abbiamo bisogno di meno calorie rispetto a quando potevamo uscire di casa. L'Olimpiade di Tokyo? Rinviarla di un anno è stata sicuramente una decisione sofferta ma corretta. In questo momento ci sono altre priorità rispetto allo sport».



• Simone Giannelli, 23enne palleggiatore e capitano dell'Itas Trentino



«Giocare? Magari... Ma prima la salute»

Giannelli: «Le istituzioni ci diranno cosa fare, però mi piacerebbe finire la stagione»

di Valeria Benedetti

L'ULTIMA GARA

8

Marzo

L'ultima gara disputata da Trento, in casa di Civitanova. La Lube ha vinto al tie break. Poi il campionato è stato fermato

Dopo pochi giorni dall'inizio della quarantena ha lanciato, insieme ad alcuni compagni, una raccolta di fondi in favore della Protezione Civile (=UnitiNellaPartitaPiùImportante) e si sforza con chiunque di veicolare il suo messaggio di positività. Capitan Simone Giannelli è l'immagine di bravo ragazzo che rimbalza dalla sua casa di Trento dove rispetta scrupolosamente la consegna di stare a casa e cerca di rimanere in forma per tornare il prima in campo con la maglia dell'Itas Trentino. Segue i videoallenamenti con il preparatore («è anche l'unico modo per far qualcosa insieme agli altri ragazzi»). Intanto studia per portare avanti la laurea in Scienze dell'Alimentazione.

► Come si sta dopo un mese di stop? Primi segni di insofferenza?

«Penso sempre a chi è in difficoltà, chi è ricoverato in ospedale e sta male - racconta il 23enne palleggiatore della Nazionale -. Io sto bene e va bene così. La situazione è nuova per tutti, penso che l'ultima epidemia di questo genere sia stata la spagnola (diffusa agli inizi del 900, ndr) quindi nessuno di noi ne ha memoria. Tutti quanti cerchiamo di dare il nostro contributo anche annoiandoci a casa e fidandoci di quello che

ci viene detto».

► Cosa ha scoperto di lei in questa sosta forzata?

«Ho capito al 100% che non sono fatto per star fermo - ride Simone -. Per fortuna con la tecnologia si possono fare tante cose, ma le cose semplici di tutti i giorni come passeggiare, girare, adempiere piccole commissioni quotidiane è diventato un lusso. Questo ci sta insegnando questa pandemia, che niente è scontato. Anche prendere un caffè in centro non è più la normalità».

► In isolamento forzato si pensa al volley che manca oppure ci si sforza di pensare ad altro?

«È inutile pensarci ora, mi concentro su quello che posso fare in questo momento come restare allenato, stare attento all'alimentazione e curare il fisico per non lasciarmi andare e poi lo studio. Mi sfogo concentrandomi sullo studio... più o meno».

► Per passare il tempo c'è anche la cucina, qual è il piatto che le riesce meglio?

«Ne sto provando tanti, pizza fatta in casa, chiamo nonna e le chiedo le ricette. Sai quei piatti che hai sempre mangiato a casa senza chiederti come veniva fatto? Ecco li sto sperimentando tutti».

► Gli impegni per voi sono tanti: allenamenti in video ma anche interviste in chat, contatti con i tifosi, sponsor?

«Per forza, ora è l'unica cosa che possiamo fare e per fortuna c'è la tecnologia che lo permette. Ammetto che ho sempre disprezzato un po' la tecnologia e i social pur usandola molto come tutti. Ora invece sto cercando di vedere il lato positivo. Se penso che anni fa non ci saremmo stati tutti questi mezzi per stare in contatto penso che siamo fortunati. Posso vedere i

miei genitori in videochiamata e sto cercando di insegnarlo a distanza anche a nonna Vanda per vederla. Meno male che in casa sono con la mia fidanzata Selly, almeno ci facciamo compagnia.».

► Oggi ci sarà l'incontro fra Leghe per decidere cosa fare del campionato. È possibile ricominciare? Magari giocare d'estate?

«La cosa primaria è la salute. Prima bisogna vedere le istituzioni cosa dicono e cosa ci permettono di fare. Se stabiliranno che si potrà finire. Se verrà detto che si può giocare io spero che in qualche modo si riesca a finire il campionato. Anche perché vorrebbe dire che la situazione è migliorata molto. E' complicato ma le soluzioni si possono trovare».

► Olimpiade rimandata di un anno: quanto cambierà negli equilibri fra le squadre?

«Difficile dirlo, non avendo visto come le squadre si sarebbero presentate. Rimarrà difficilissimo. La scelta di rimandare è stata giusta ora la priorità è un'altra».

► Questa situazione ha spagliato tutti i normali canoni di vita. Come ti immagini sarà dopo la ripresa, nella vita normale e nello sport?

«Sarà tutto diverso. Quando ci sarà una ripresa dovrà essere graduale e dentro di noi saremo cambiati. Spero che ne trarremo degli insegnamenti come non dare per scontato niente. Anche lo sport sarà diverso. Come non so. Lo vedremo quando ne usciremo. È come una guerra contro un nemico invisibile: non rischi una pallottola o una coltellata ma se non rispetti le regole ti punisce. Ora possiamo solo aspettare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IDENTIKIT



Simone Giannelli

È nato a Bolzano il 9 agosto del 1996. Ha esordito in A-1 con Trento il 27 ottobre 2013 nella partita a Ravenna a 17 anni, 2 mesi e 18 giorni (il più giovane esordiente della storia di Trento). Con l'Itas ha vinto due scudetti, un Mondiale per Club e una coppa Cev

HA DETTO



Quando usciremo non sarà più come prima. Spero non daremo più tutto per scontato



Studio, mi tengo in forma e mantengo i contatti con gli altri. La tecnologia è un grosso aiuto

Simone Giannelli



Azzurro Simone Giannelli, 23 anni, regista di Trento e della Nazionale con cui ha vinto l'argento olimpico a Rio 2016



Home > Campionati > Superlega > Lega Pallavolo: Righi, "Presumibile che A2 e A3 si fermino qui. Superlega?..."

Primo piano Campionati A2/A3 Maschile

Lega Pallavolo: Righi, "Presumibile che A2 e A3 si fermino qui. Superlega? Teniamo aperto uno spiraglio"

Di **Volleyball.it** - 5 Aprile 2020

VOLLEY MERCATO

VOLLEY



Massimo Righi, AD della Lega Pallavolo Serie A

MODENA – Massimo Righi, amministratore delegato della Lega Pallavolo Serie A, ospite di "LeoniLIVE" è intervenuto per fare il punto della situazione e mettere ordine alle domande rispondendo alle curiosità di tifosi e appassionati.

Queste le parole dell'A.D. "Stiamo preparando diversi piani a favore del nostro movimento, in termini economici abbiamo fatto una stima e le perdite sono più di 22 milioni di euro, quindi riteniamo che presumibilmente le SerieA2 e A3 si fermino così come sono; per quanto riguarda possibili promozioni e retrocessioni dovremmo confrontarci con la Federazione. Per la Superlega invece teniamo aperto un piccolo spiraglio per vedere se a giugno sarà possibile giocare i playoff. Se ci sarà la possibilità di giocare e altri sport riprenderanno allora riteniamo sia giusto giocare. O tutti o nessuno!"

Indiscrezioni anche per quanto riguarda FIVB e CEV: "Tutte le Confederazioni mondiali



riproporranno gli eventi che sono stati annullati andando così ad erodere il campionato, la stagione post olimpica che solitamente è quella più tranquilla invece sarà colma di eventi. Per la Champions League e Coppa Cev si parla addirittura di organizzare la finale ad ottobre/novembre, ottenendo così due finali in una stagione.”

Continua poi Massimo Righi in merito a stipendi e ricavi: “ Ci sono tante idee da valutare, la filosofia che abbiamo sempre adottato è affrontare ogni problema come un’opportunità, chiaramente dando per scontato che affrontiamo questo tema nel massimo rispetto della salute. Caleranno i ricavi e gli stipendi ma chiederemo di venirci in contro sia alla Federazione che al Governo... la pallavolo non scomparirà!”

Sostieni Volleyball.it

5€

DONA ORA

Articolo precedente

Novara: Marchioni, “Il nostro pensiero è alla prossima stagione”

Articolo successivo

Francia: Parigi cambia il libero

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Primo piano

Polonia: Giuliani nuovo coach del rivoluzionato Resovia?

A1 Femminile

Novara: Marchioni, “Il nostro pensiero è alla prossima stagione”

VIDEO

Una maglia, una storia... Bruno Mossa De Rezende

Volleymercato

Milano: Con Abdel Aziz a Trento, la Powervolley ha già messo le mani sul futuro

Superlega

Fantavolley Play Off: Verona, Milano, Piacenza e Padova ai Quarti. I risultati

Beach & Snow Volley

Beach Volley: Oggi diretta live Facebook con Riccardo Fenili



PALLAVOLO.IT



Mizuno



COMUNICHESCION

Il sesso degli angeli

21 Marzo 2020

Ho una vaga sensazione, ovvero che tutti i litigi di oggi, tutte le tumultuose consulte delle due Leghe pallavolo non siano in linea con...

PallaVOTO

PallaVoto: Il Coronavirus ferma al Lube che domenica non vincerà! Sirci:...

26 Febbraio 2020



Home > Volleymercato > Volley Mercato: Modena, martello italiano e resta Holt? Trento squadra fatta

Primo piano Volleymercato Italia

VOLLEY MERCATO

Volley Mercato: Modena, martello italiano e resta Holt? Trento squadra fatta

Di **Volleyball.it** - 5 Aprile 2020

VOLLEY

Sander e Lucarelli

MODENA – Riassunto di volley mercato sulle testate Il Resto del Carlino di Modena a firma di Alessandro Trebbi e il Trentino a firma di Giangiacomo Maurizio.

Mentre **Russell** (con Grozer) andrà a Piacenza (si dice che la formazione piacentina abbia pesantemente giocato al rialzo – 500.000€ – di fronte all'intervento di Modena), alla corte di Giani quasi certo l'arrivo di **Stankovic**, in quota giocatore italiano. Nelle settimane scorse un dirigente modenese ha accompagnato l'atleta a Roma per la documentazione.

Modena è alla ricerca di un martello di livello da affiancare ad Anderson per la prossima stagione visto che Bednorz – che non ha ancora ufficializzato il suo passaggio a Kazan – andrà in Russia per un accordo già definito a febbraio. Il nome caldo, non solo sul taccuino di Modena però, è quello di **Taylor Sander**: alcune settimane fa l'americano sembrava essere vicinissimo al Taubatè, ma la trattativa è stata smentita. Su di lui sembrano esserci sia Perugia che i gialloblù, e anche club polacchi disposti a spendere molto.

Probabile che terza e quarta banda siano **Lavia** e **Rinaldi**, ma il grande nome da mettere di



ELEVEN SPORTS

IL MEGLIO DELLA **SUPERLEGA**
LIVE & ON DEMAND

Riscatta il codice **VOLLEYBALLTI**

ABBONATI

Riceverai **5€ di sconto** sull'acquisto annuale



fianco ad Anderson ancora non c'è. Si proverà allora a tenere **Holt** prendendo un italiano, con **Kovar** e **Lanza** che potrebbero rientrare sul mercato ed essere liberi?

A Trento **Bruno Da Re**, zitto zitto, avrebbe già messo a segno un altro colpaccio. Come riferito da globoesporte.globo.com, lo schiacciatore brasiliano **Ricardo Lucarelli** ha già dato il suo addio al Funvic Taubatè per approdare all'Itas Trentino, addirittura in questa stagione, se mai potesse essere giocata fino in fondo. "Voleva andare in Europa – ha dichiarato **Ricardo Navajas**, dirigente della società brasiliana – *Non ha voluto nemmeno parlare per trattare una possibile permanenza. Il suo desiderio era andar via per giocare in Italia, abbiamo accettato. Dovrebbe partire per l'Italia quando la crisi passerà e le attività dei club riprenderanno*".

Ma i "colpi" di Bruno Da Re non sarebbero finiti. Con Kovacevic, Russell, Grebennikov, Vettori e Codarin in partenza, assieme ai confermatissimi Giannelli e Lisinac sarebbero infatti l'altro centrale serbo **Marko Podrascanin** (dalla Sir Safety Conad Perugia) e l'opposto olandese **Nimir Abdel Aziz** (via Allianz Milano) a completare sostanzialmente il sestetto di **Angelo Lorenzetti**. Per lo spot di libero si era invece parlato di un sostanziale scambio con Modena: Grebennikov alla Leo Shoes. **Salvatore Rossini** a Trento.

Per Podrascanin e Abdel Aziz si parla di pre-contratti già firmati.

Sostieni Volleyball.it

5€

DONA ORA

Articolo precedente

Germania: Il TV Rottenburg non si iscrive per la prossima stagione

Articolo successivo

Novara: Ufficiale, il saluto di Massimo Barbolini

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Beach & Snow Volley

Beach **Volley**: Oggi diretta live Facebook con Riccardo Fenili

CEV Champions League

Novara: Ufficiale, il saluto di Massimo Barbolini

Superlega

Coronavirus: Come cambia il **volley** di vertice. Nuovo blocco delle retrocessioni/promozioni? Scudetto 2019/20 non assegnabile?



VIDEO

A tutto social: Contagioso il "challenge" delle Pantere di Conegliano... Ballano anche Wolosz e De Kruijff

Volleymercato

Knack Roeselare: Un altro anno di contratto per Fragkos

A spasso nel tempo

Amarcord: 1982/83: L'analisi della finale scudetto. Santal magica riconferma. Kappa tremenda delusione



CATEGORIE

Seleziona una categoria

ULTIMI ARTICOLI

Hall Of Fame: Giuseppe Brusi, l'intervista allo storico dirigente romagnolo

5 Aprile 2020

Beach **Volley**: Oggi diretta live Facebook con Riccardo Fenili

5 Aprile 2020

Novara: Ufficiale, il saluto di Massimo Barbolini

5 Aprile 2020

Volley Mercato: Modena, martello italiano e resta Holt? Trento squadra fatta

5 Aprile 2020

Germania: Il TV Rottenburg non si iscrive per la prossima stagione

5 Aprile 2020

Alpi **Volley**, il **Green Volley** in Trentino. Aperte le preiscrizioni. 5.000 € di montepremi totale

4 Aprile 2020

Alpivolley: Il **Green Volley** in Trentino – VIDEO

4 Aprile 2020

Milano: Food **Volley**, alla scoperta delle tradizioni in cucina dei campioni di Powervolley

4 Aprile 2020

Coronavirus: Come cambia il **volley** di vertice. Nuovo blocco delle retrocessioni/promozioni? Scudetto 2019/20 non assegnabile?

4 Aprile 2020

A tutto social: Contagioso il "challenge" delle Pantere di Conegliano... Ballano anche Wolosz e De Kruijff

4 Aprile 2020



Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete. - [Change privacy settings](#)

Contattaci:



APPUNTAMENTI

- APR 7 Mar 2020** [giorno intero](#) Cev Cup Maschile – Finale – Andata @ Sedi varie
- [giorno intero](#) Champions League femminile – Sem... @ SEDI VARIE
- [giorno intero](#) Champions League maschile – Semi... @ SEDI VARIE

[Aggiungi](#) ▾

[Visualizza Calendario](#) →

